

SABATO 28 DICEMBRE 2019

LA POLEMICA. Il consigliere regionale Carzeri, presidente della commissione Trasporti, aprirà un tavolo territoriale

Metrò, Forza Italia incalza E sul tram: «Tempo perso»

Il capogruppo Vilardi in pressing: «Chiediamo il potenziamento della tratta con autobus elettrici fino a Concesio e a Rezzato»**GIUSEPPE SPATOLA**

Dalla metropolitana al Tram che per ora rimarrà sollo un «desiderio». La polemica di Forza Italia corre tutta sul filo che lega politica dei trasporti messa in campo dalla Loggia. Così, mentre la Regione Lombardia ha approvato un emendamento alla legge di stabilità che stanZIA 5 milioni di euro di finanziamento aggiuntivo per la metropolitana di Brescia, il consigliere regionale di Forza Italia Claudia Carzeri (che è presidente della Commissione trasporti) e la capogruppo in Loggia Paola Vilardi hanno affondato il colpo. «Il Consiglio Regionale ed in particolare la maggioranza ha fortunatamente fatto il proprio dovere rispettando i patti che spesso il Comune di Brescia non ha mancato di pretendere, senza apprezzare gli sforzi di consiglieri ed assessori regionali», ha commentato Claudia Carzeri. «Abbiamo avuto la responsabilità che in questi anni è mancata al governo nazionale nei confronti di un progetto importante per la città - prosegue Carzeri- speriamo che Roma adesso dia qualche risposta». Tutti i consiglieri bresciani si sono adoperati per questo risultato, in modo particolare i consiglieri di Forza Italia, unitamente a Paolo Fontana ed alla capogruppo in Loggia Paola Vilardi con i quali hanno condiviso l'emendamento. Vilardi però attacca: «La giunta Del Bono avrebbe dovuto presentare la richiesta di contributo per la metropolitana al Governo invece di perdere tempo sul progetto del tram che non è nemmeno stato approvato. Le tante lamentele presentate in Regione negli scorsi mesi dovrebbero adesso essere sostituite da dei grandi ringraziamenti da parte dell'amministrazione Comunale». Il 29 febbraio scadrà il contratto di Metro Brescia con Brescia Infrastrutture ed al momento non si sa quale sarà la scelta della Giunta, se liquidare i privati che partecipano alla società con il 49% oppure proporre un nuovo bando di gara. «La scelta di proporre gare in urgenza non è nuova per questa Giunta - ha commentato Vilardi -. Avremmo voluto essere coinvolti per decidere il futuro della nostra città. Invece con una decisione di giunta del 18 dicembre Del Bono ha congelato tutto, prorogando il contratto fino al 31 dicembre del 2020. Una mossa che non pare avere giustificazioni se non nell'incapacità di decidere cosa fare». «IL TEMA CENTRALE è infatti la programmazione del territorio sui trasporti - ha rimarcato Carzeri - che a Brescia sembra non avere una chiara definizione. Aniché investire per potenziare la metropolitana, si è scelto di puntare sul tram chiedendo direttamente a Roma i soldi per poter far partire il progetto». Di fatto la legge 6 del Trasporto Pubblico Locale sarà uno degli argomenti principali della commissione presieduta da Carzeri: «Faremo delle audizioni sul territorio proprio per capire le esigenze di programmazione e non disperdere le risorse come in questo caso». Di più. Ha concluso Vilardi: «Chiediamo il potenziamento con la mobilità elettrica quindi di inserire bus elettrici, chiaramente concludendo la tratta che porterebbe a Concesio ed a Rezzato». Giuseppe.spatola@bresciaoggi.it



Claudia Carzeri e Paola Vilardi al tavolo del coordinamento provinciale di Forza Italia